

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
9a Seduta

Estratto del Verbale della seduta pubblica del 25/05/2016

Presiede il Vice Sindaco **MASSIMO GNUDI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

| | |
|---------------------------------|------------------------------|
| FACCI MICHELE | TOMASSINI LORENZO (*) |
| VICINELLI GIUSEPPE | MAZZA MICHELA (**) |
| FRATI CLAUDIO | CIPRIANI LORENZO (**) |
| CONTI ISABELLA | LAMA ROSSELLA |
| MANCA DANIELE(**) | MINGANTI LORENZO |
| MONESI MARCO | PRIOLO IRENE |
| RUSCIGNO DANIELE | SANTI RAFFAELLA |
| SERMENGGHI STEFANO(**) | TINTI FAUSTO (**) |
| ZACCHIROLI BENEDETTO(**) | |

Presenti n.12

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: **PRIOLO IRENE, RUSCIGNO DANIELE, VICINELLI GIUSEPPE**

Partecipa il Segretario Generale **LUCA UGUCCIONI**.

Omissis

DELIBERA N.21 - I.P. 1125/2016 - Tit./Fasc./Anno 15.8.0.0.0/1/2015

AREA SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE E COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE
U.O. SVILUPPO SOCIALE E SUPPORTO CTSS METROPOLITANA

Approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2015 e della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi

DISCUSSIONE

VICE SINDACO GNUDI

Andiamo all'oggetto n. 5 "Approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2015 e della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Gianfranco Minguzzi".

La parola al Consigliere delegato Ruscigno.

CONSIGLIERE RUSCIGNO:

Grazie, Presidente, anzi, Sindaco. Abbiamo presentato questa mattina in Commissione quello che è il rendiconto dell'Istituzione Franco Minguzzi.

Ricapitolo velocemente quelli che erano i dati più significativi, ovverosia quello di un avanzo di amministrazione di circa 317.000 euro sull'anno 2015, che deriva però da tutta una serie di gestioni e di partite di giro, e quindi una cosa abbastanza normale rispetto alla vita di quest'Istituzione, e questo ha consentito anche di sopperire a quella che era una mancanza di trasferimenti che c'è stata quest'anno dalla Città metropolitana, derivante anche dalle nuove normative che prevedono che non è più possibile finanziare questo tipo di Istituzioni in queste modalità.

Io non dico molto altro, se non ricordare che rispetto a quest'Istituzione c'è una delibera di indirizzo che prevede, diciamo, la fusione con l'altro Istituto, che è il Serra Zanetti del Comune di Bologna, per arrivare a divenire un'unica Istituzione che si occupa di queste tematiche, e quindi anche con la sistemazione di tutto il personale che lavorava all'interno di queste Istituzioni.

VICEPRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi in proposito? Se non ci sono interventi porrei in votazione. Manca un voto? Eccolo qua.

VICEPRESIDENTE:

11 voti espressi: 8 favorevoli; 3 astenuti. La proposta è approvata.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. approva il Rendiconto della gestione relativa all'anno 2015, comprensivo della relativa Nota Integrativa, e la Relazione illustrativa dell'attività predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi", allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale - allegati A) e B).

Motivazione

Il Regolamento dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi"¹ prevede l'approvazione, da parte del Consiglio metropolitano², degli atti fondamentali e la verifica di gestione dell'attività condotta dall'Istituzione medesima.

Il Direttore dell'Istituzione, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve predisporre il rendiconto della gestione da presentare al Consiglio di Amministrazione che lo approva entro il successivo mese di maggio³

Il Direttore dell'Istituzione Minguzzi, ha predisposto il Rendiconto della gestione per l'anno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 16 febbraio 2016, ha deliberato⁴ il "Rendiconto della gestione anno 2015 dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi"⁵, la relativa Nota integrativa e la "Relazione illustrativa" del Consiglio di Amministrazione, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A e B).

Dalla documentazione tecnica ed economica presentata⁶ emerge la piena coerenza delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione per l'anno 2015.

Il rendiconto è redatto in base ai principi del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

1 Vedi Art. 25

2 Con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno.

3 Vedi Art. 32 del citato Regolamento dell'Istituzione

4 Con delibera n.2

5 Comprensivo dei seguenti allegati: gestione delle entrate, riepilogo generale delle entrate, gestione delle spese, riepilogo generale delle spese per missioni, riepilogo generale delle spese, quadro generale riassuntivo, equilibri di bilancio/verifica equilibri, conto economico, stato patrimoniale attivo, stato patrimoniale passivo, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, composizione per missioni e programmi del FPV, prospetto entrate per titoli, tipologie e categorie – accertamenti, prospetto delle spese per missioni, programmi e macro-aggregati – spese correnti impegni, prospetto delle spese per servizi conto terzi/partite di giro, riepilogo spese per titoli e macro-aggregati impegni, accertamenti assunti nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo, impegni assunti nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo, prospetto dei costi per missione, elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti

6 Acquisita agli atti al fascicolo 15.8/1/2016

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014.

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha promosso iniziative e realizzato progetti, in continuità con gli anni passati, in quattro settori specifici di intervento:

- promozione della salute mentale,
- supporto, formazione e ricerca in ambito sociale e socio-sanitario per promuovere inclusione sociale,
- promozione e benessere nei contesti a rischio,
- valorizzazione della documentazione sulla salute mentale e sulle scienze umane.

Come si evince dalla unita Relazione del Consiglio di Amministrazione, sono state condotte numerose iniziative di approfondimento su temi specifici quali l'amministrazione di sostegno, sono state realizzate iniziative nel campo del welfare culturale, è proseguito il progetto Empowerment e comunità e sono stati sviluppati diversi interventi tesi alla valorizzazione della biblioteca e degli archivi della psichiatria.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data 11.4.2016 in merito al Rendiconto di gestione per l'anno 2015, parere acquisito agli atti del fascicolo 15.8/1/2015.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo statuto della Città metropolitana⁷ prevede all'art. 27⁸ comma 2 lettera a) che il Consiglio Metropolitano deliberi gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli Comunali.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Direttore dell'Area Sviluppo Sociale in relazione alla regolarità tecnica e il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione

⁷ Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23.12.2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 365 del 29.12.2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

⁸ L'art. 27 dello Statuto prevede che:

1. il Consiglio metropolitano è l'organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.

2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:

a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;

omissis

Risorse in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Esaminata dalle Commissioni consiliari 1[^] e 2[^] nella seduta congiunta del 25 maggio 2016.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati

A) Rendiconto della gestione anno 2015 e relativa Nota Integrativa

B) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'attività realizzata nel corso dell'anno 2015

Messo ai voti dal Vice Sindaco, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.9 (CONTI ISABELLA, LAMA ROSSELLA, MINGANTI LORENZO, MONESI MARCO, PRIOLO IRENE, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, GNUDI MASSIMO), contrari n.0 (), e astenuti n.3 (FACCI MICHELE, VICINELLI GIUSEPPE, FRATI CLAUDIO), resi con strumentazione elettronica.

omissis

Il Vice Sindaco MASSIMO GNUDI - Il Segretario Generale LUCA UGUCCIONI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi dal 27/05/2016 al 10/06/2016.

Bologna, 27/05/2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)